



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE ED EDUCAZIONE CINOFILA (IdSua:1617483)
Nome del corso in inglese	Animal breeding techniques and dog training
Classe	L-38 R - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale-in-t-a-e-c/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CECCHI Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE VETERINARIE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASINI	Lucia		RU	1	
2.	CECCHI	Francesca		PA	0,5	
3.	CIAMPOLINI	Roberta		PO	0,5	

4.	ELMI	Alberto	PA	1
5.	GAZZANO	Angelo	PO	1
6.	GIULIOTTI	Lorella	RU	1
7.	LIPPI	Ilaria	RD	1
8.	MARITI	Chiara	PA	0,5
9.	MINIERI	Sara	PA	1
10.	PIRONE	Andrea	PA	1
11.	PRETTI	Carlo	PA	1
12.	SAIA	Sergio	PA	0,5
13.	SALARI	Federica	PA	1

Rappresentanti Studenti

OLMO CARLA c.olmo@studenti.unipi.it
LARI BEATRICE b.lari3@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

ALESSANDRO BENVENUTI
AMBAR GABRIELA BERROS VALDIVIEZO
LUCIA CASINI
FRANCESCA CECCHI
LISA COMPARINI
STEFANO DEGL'INNOCENTI DETTO LUCCHESI
VALENTINA VIRGINIA EBANI
ALBERTO ELMI
MARIO FORZAN
ANGELO GAZZANO
BEATRICE LARI
TOMMASO LORENZETTO BOLOGNA

Tutor

LUCIA CASINI
ALBERTO ELMI
ILARIA LIPPI
ANDREA PIRONE
FEDERICA SALARI
DINA GIANNOTTI
ALICE DI LORENZI
GIULIA LAGANA'
CHIARA NUCCI
ALBA LEO
ZOE CIULLI
LETIZIA PANARESE
ALBA DI PALMA
ADRIANO DE CRISTOFARO
ALEXIA BONECHI
ADRIANO TENACE
ROSA MARTECCHINI
GINEVRA MASILLO
GIULIA ORFEI



Il Corso di Laurea in TAAEC ha lo scopo di formare professionisti in grado di occuparsi della gestione tecnica, igienica ed economica dell'allevamento degli animali, della selezione e del miglioramento genetico, dell'alimentazione, della legislazione, della sanità e benessere degli animali, dell'assistenza al medico veterinario durante l'attività clinica, delle tecniche laboratoristiche biomediche veterinarie e dell'educazione comportamentale del cane per favorire lo sviluppo di una corretta socializzazione. Per il conseguimento della laurea è necessaria la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea (5 CFU) e il possesso di adeguate conoscenze informatiche (5 CFU). Le abilità informatiche sono certificate mediante il superamento di un modulo da 3 CFU e di un modulo da 2 CFU offerti dall'Università di Pisa nell'ambito del progetto SAI@UNIFI. In alternativa, viene riconosciuta la certificazione ECDL FULL. Durante il percorso didattico lo studente deve inoltre acquisire 15 CFU in attività formative da lui autonomamente scelte quali partecipazione a seminari, congressi, manifestazioni, tirocini pratici aggiuntivi o esami a scelta. Il corso di laurea prevede due curricula: 1) Allevatore ed educatore cinofilo. 2) Tecnico Veterinario. Non è prevista la frequenza obbligatoria, ma vi sono alcune propedeuticità didattiche da rispettare. Il corso di laurea è a numero programmato. Il numero dei posti messi a concorso per anno accademico sarà indicato nel bando di ammissione e sarà condizionato dalla sostenibilità del Dipartimento. Le esperienze formative previste dal corso comprendono lezioni teoriche, seminari tenuti da liberi professionisti, esercitazioni individuali e/o a piccoli gruppi (in aula o in laboratorio) e lezioni fuori sede. Durante il percorso didattico sono previsti due periodi di tirocinio pratico; il tirocinio in itinere (2 CFU) ha l'obiettivo di avvicinare precocemente gli studenti al mondo del lavoro, mentre il tirocinio finale (3 CFU) è destinato alla preparazione del project work che sarà discusso in sede di laurea. I tirocini potranno essere effettuati, oltre che presso le diverse strutture dell'Ateneo, anche in aziende o enti esterni al Dipartimento di Scienze Veterinarie convenzionati con lo stesso.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

Ad integrazione delle consultazioni già avvenute, sono state contattate le sotto elencate organizzazioni locali interessate alle tematiche del corso di laurea:

- a. Servizi veterinari delle Aziende USL 5 di Pisa (parere del 26/05/11) e USDL 10 di Firenze (parere del 27/05/11).
- b. Associazione veterinarie: Associazione dei Veterinari Esperti in comportamento (AVEC) (parere del 18/05/11), Società Italiana di medicina Veterinaria Preventiva (parere del 27/05/11).
- c. Organizzazioni di istruttori cinofili: Associazione Italiana degli educatori ed istruttori Cinofili (AIECI) (parere del 10/05/11); Centro Sportivo Educativo nazionale - settore cinofilia (CSEN) (parere del 19/05/11); Cinofilia (lettera del 25/05/11).
- d. Scuola Nazionale Cani Guida per ciechi di Firenze (parere del 20/05/11).
- e. Organizzazioni di allevatori: Rhodesian Ridgeback Club Italia (parere 24/05/11); Filiera Ippica Toscana (parere del 24/05/11); Associazione Regionale Allevatori della Toscana (parere del 24/05/11); Club Italiano Epagneul Breton (lettera del 31/01/11); Club Italiano Spinoni (lettera del 31/05/11).
- f. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa (parere del 02/05/11).



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/05/2025

Le consultazioni con le parti interessate sono una prassi continua e consolidata del CdS. Sono infatti membri stabili del 'Gruppo di Riesame' due educatori cinofili, un allevatore cinofilo ed il Vice-presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Pisa. Uno degli educatori riveste anche la carica di Vice-presidente dell'Associazione AIECI (associazione degli istruttori ed educatori cinofili italiani), una delle maggiori rappresentanze dei professionisti del settore cinofilo. Il gruppo di riesame si riunisce periodicamente per valutare i risultati della didattica ed in occasione di eventi che richiedano una valutazione dell'impatto della didattica sulla formazione professionale. Una relazione di ogni incontro è riportata al consiglio di corso di laurea. Oltre al Gruppo di Riesame il CdS ha attivo un 'Comitato di indirizzo', composto da docenti, da una rappresentante della comunità studentesca del CdL e da professionisti del mondo del lavoro. Il compito del 'Comitato di indirizzo' è quello di esaminare il percorso formativo del CdL e fornire consigli e proposte per un miglioramento continuo del percorso didattico offerto a chi studia, tenendo in considerazione le esigenze del mercato del lavoro. Fanno parte Comitato di indirizzo un Educatore Cinofilo (laureata TAAEC), un Tecnico Veterinario (laureata TAAEC), il Presidente dell'Associazione AIECI e due Medici Veterinari. Il Comitato di Indirizzo è stato istituito nel 2024 e si è riunito per la prima volta a dicembre 2024 per la definizione delle modalità operative. Una relazione di ogni incontro è riportata al consiglio di corso di laurea.

All'interno del Corso di Studio è attiva la 'Commissione Job Placement', che si occupa dell'organizzazione di seminari professionalizzanti a cadenza semestrale, con l'obiettivo di offrire agli studenti una panoramica aggiornata e concreta sulle possibili prospettive occupazionali post-laurea.

Nell'a.a. 2023/2024, il seminario del primo semestre si è focalizzato sulla figura del Tecnico Veterinario, affrontando il tema

“Non solo cani e gatti: animali da compagnia non convenzionali”. Nel secondo semestre, l'attenzione si è invece rivolta alla figura dell'Allevatore ed Educatore Cinofilo, con il seminario “Il mondo del lavoro dei nostri cani”, che ha approfondito aspetti legati al carattere, alla morfologia, alle attitudini dei cani da tana, nonché alle tecniche di addestramento e alla normativa delle manifestazioni ENCI.

Anche nell'a.a. 2024/2025 la Commissione ha mantenuto questa impostazione tematica alternata: il seminario del primo semestre ha affrontato il tema “Prospettive e opportunità per il Tecnico Veterinario”, mentre quello del secondo semestre, in continuità con l'anno precedente, ha trattato “Il mondo del lavoro dei nostri cani: pratiche cinofile e aspetti legali”, offrendo una visione ampia delle professioni legate al mondo cinofilo.

Particolarmente apprezzato dagli studenti è anche il corso “Manifestazioni cinotecniche e il ruolo fondamentale dei Commissari di Ring”, realizzato in collaborazione con ENCI. Questo corso, oltre a rilasciare 1 CFU, consente di ottenere il certificato di Commissario di Ring e viene erogato periodicamente, riscuotendo sempre un alto livello di partecipazione. Un ulteriore e fondamentale momento di confronto diretto con il mondo del lavoro è rappresentato dal tirocinio curricolare, obbligatorio per tutti gli studenti prima della laurea. Tale esperienza comprende attività didattiche teorico-pratiche svolte presso strutture interne all'Ateneo oppure in enti esterni convenzionati, sia in Italia che all'estero. I tutor esterni svolgono un ruolo attivo nel percorso formativo e sono a pieno titolo membri della Commissione di Laurea, contribuendo così alla valutazione finale dello studente.

Uno degli obiettivi strategici dell'RRC2024 è stato il rafforzamento del dialogo tra il Corso di Studio e il mondo del lavoro, con l'intento di promuovere un miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e di garantirne una sempre maggiore aderenza alle esigenze professionali reali. In questo quadro si colloca l'azione D.CDS.4/n.1/RRC-2024, che prevede la predisposizione di un questionario da somministrare ai rappresentanti del mondo del lavoro, con l'obiettivo di consolidare le relazioni con gli interlocutori esterni e raccogliere feedback qualificati sulle competenze richieste e sui profili formativi in uscita dal Corso di Studio. Il questionario sarà elaborato entro la fine del 2025 e somministrato a una rete selezionata di stakeholder.

Link: <https://www.vet.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale-in-t-a-e-c/>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico di allevamento

funzione in un contesto di lavoro:

Gestione/Supporto tecnico, igienico ed economico in allevamenti animali; attività di tecnico in laboratori di analisi degli alimenti ad uso zootecnico; attività di tecnologo nell'industria mangimistica; attività di tecnico presso associazioni di categoria.

competenze associate alla funzione:

Competenze relative ai diversi aspetti dell'allevamento degli animali domestici con particolare riferimento al cane negli ambiti zootecnico-nutrizionistico, igienistico, economico-legislativo ed impiantistico.

sbocchi occupazionali:

Aziende zootecniche con particolare riferimento al cane, anche nella fase di sviluppo e progettazione aziendale; aziende faunistico-venatorie; industria mangimistica; laboratori di analisi ad uso zootecnico; associazioni di categoria.

Educatore cinofilo

funzione in un contesto di lavoro:

Gestione di corsi di educazione comportamentale del cane in collaborazione con Medici veterinari nella risoluzione di problemi comportamentali del cane; gestione di progetti educativi nella Scuola dell'obbligo per migliorare il rapporto uomo-cane; gestione dei canili rifugio o sanitari pubblici o privati.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze relative all'etologia del cane, alle tecniche di apprendimento del cane, alla gestione del rapporto uomo-animale.

sbocchi occupazionali:

Scuole di educazione cinofila; Scuola dell'obbligo per progetti educativi; canili rifugio o sanitari pubblici o privati.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
2. Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
3. Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)
4. Tecnici di laboratorio veterinario - (3.2.2.3.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

Per essere ammessi al corso di laurea in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il corso di laurea prevede un numero programmato a livello locale.

Il numero e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici con apposito bando di concorso.

Per accedere al corso di laurea gli studenti devono essere in possesso di adeguate conoscenze e competenze di discipline di base.

La verifica delle conoscenze è effettuata tramite una prova di ammissione.

Gli studenti dovranno superare una prova di ammissione concordata a livello locale con quesiti a risposta multipla. In base ai risultati ottenuti nella prova, verrà stilata una graduatoria degli ammessi.

Agli studenti che sono stati ammessi al corso con una votazione inferiore a una prefissata soglia minima saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi, con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso di studio.



25/02/2025

Requisiti di accesso: per essere ammessi al corso di Studi in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Modalità di ammissione: Il test di ammissione (TOLC-AV) è organizzato in collaborazione con il CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso) e consiste in una prova a risposta multipla. Il test di ammissione si intende superato qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore alla soglia per l'ammissione specificata nel bando di concorso. Il TOLC-AV potrà essere eseguito più volte: in ogni caso sarà considerato valido ai fini della selezione, l'esito del test con punteggio più alto. Alla scadenza del bando di concorso sarà stilata la graduatoria di merito, sulla base del punteggio decrescente complessivo conseguito nel test (TOLC-AV). La graduatoria di ammissione sarà pubblicata nell'albo ufficiale dell'Università di Pisa. Per la partecipazione al concorso di ammissione sarà ritenuto valido anche il risultato ottenuto presso altra sede che utilizza lo stesso tipo di test (TOLC-AV). In caso di parità prevarrà il candidato anagraficamente più giovane.

Conoscenze richieste: Il TOLC-AV verrà utilizzato anche per la verifica della preparazione iniziale in matematica, fisica, chimica, biologia, comprensione del testo e logica elementare come riportato nel Syllabus consultabile sul sito web del CISIA.

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): Agli studenti che abbiano ottenuto nel TOLC-AV una votazione inferiore a 1/2 del punteggio massimo ottenibile per la sezione di Biologia, sarà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto entro il primo anno accademico. L'iscrizione agli esami relativi alle attività formative degli anni successivi al primo è subordinata a tale assolvimento. Gli studenti ai quali è stato attribuito l'OFA saranno tenuti a seguire il corso di recupero online di Biologia offerto dal CdS. Lo studente dopo aver seguito il corso di recupero online dovrà sostenere un test scritto a risposta multipla che sarà considerato superato al raggiungimento del 70% di risposte esatte. Il superamento del test comporterà l'assolvimento dell'OFA.

Esonero della verifica delle conoscenze: le modalità di accesso degli studenti provenienti da altri Corsi di Studi dell'Università di Pisa, da altri Atenei o già laureati verranno definite dal consiglio di corso di Studio prendendo in esame la situazione di ciascuno studente per l'attribuzione o meno degli OFA.

Link: <https://matricolandosi.unipi.it/immatricolazioni/tecniche-di-allevamento-animale-ed-educazione-cinofila/>



04/04/2019

I laureati del Corso di Laurea in "Tecniche di Allevamento animale ed educazione cinofila" devono:

- a. possedere conoscenze di base nei settori della biologia, della chimica e della matematica, utili e sufficienti per la formazione professionale e scientifica specifica;
- b. acquisire metodi di indagine specifica per la soluzione dei molteplici problemi che si potranno presentare nella loro attività professionale;
- c. acquisire competenze di laboratorio per operare nei settori di competenza;
- d. conoscere i principi di patologia generale e microbiologia generale, genetica e miglioramento genetico, l'epidemiologia delle malattie infettive e parassitarie, i piani di profilassi, la legislazione sanitaria nazionale e comunitaria relativa all'allevamento animale nei confronti degli aspetti igienico-sanitari e di benessere animale, i concetti di igiene applicata alle problematiche relative all'impatto ambientale dell'allevamento degli animali domestici, la normativa nazionale e internazionale relativa ai regolamenti degli Enti cinofili;
- e. essere in grado di operare nella gestione tecnica, igienica ed economica dell'allevamento delle diverse specie di animali

domestici,

f. sapere utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;

g. possedere competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;

h. essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente nel lavoro.

i. essere in grado di operare nella gestione tecnica dell'educazione comportamentale del cane;

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali: gestione tecnica, igienica ed economica dell'allevamento degli animali, genetica e miglioramento genetico, alimentazione, legislazione, sanità e benessere degli animali, tecniche laboratoristiche biomediche veterinarie, educazione comportamentale del cane per favorire lo sviluppo di una corretta socializzazione.

Ai fini indicati, la laurea prevede:

a. l'acquisizione di sufficienti elementi di base di chimica, fisica, matematica, biologia, biochimica, statistica e genetica;

b. l'acquisizione di conoscenze essenziali sull'anatomia, sulla fisiologia, sul comportamento e benessere animale, sull'etnologia, sulla valutazione morfofunzionale, sul miglioramento genetico, sull'alimentazione, sulla tecnologia dell'allevamento e sulle caratteristiche strutturali ed economiche degli allevamenti, sulla microbiologia e parassitologia, sulla patologia generale, sulle tecnologie di produzione e conservazione degli alimenti e sull'igiene dell'allevamento degli animali domestici con particolare riferimento al cane;

c. l'acquisizione di conoscenze in discipline affini ed integrative riguardanti la gestione della riproduzione, la zooantropologia, la legislazione veterinaria e cinofila e il riconoscimento dei principali segni di malattie del cane.

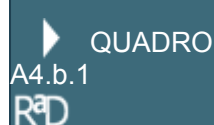
Il CdL prevede, fra le attività formative nei diversi SSD, attività di laboratorio per la conoscenza di metodiche sperimentali, rilevamento e di elaborazione dei dati, oltre ad attività dedicate all'uso delle tecnologie e ad attività seminariali e tutoriali.

I laureati dovranno conoscere le responsabilità professionali ed etiche e gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle competenze.

Il CdL prevede tirocini formativi presso aziende e laboratori esterni, strutture della pubblica amministrazione ed eventuali soggiorni di studio presso altre Università italiane ed estere nel quadro di accordi internazionali.

Il CdL prevede infine uno spazio significativo per le scelte autonome degli studenti e attività formative utili a collocare specifiche competenze che caratterizzano un corso di laurea della classe nel generale contesto scientifico-tecnologico, culturale, socio-economico.

Il CdL non prevede curricula



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato in Tecniche di allevamento ed educazione cinofila, al termine degli studi:

- possiede adeguate conoscenze di base della matematica, della fisica, della chimica, della genetica e del miglioramento genetico, dell'anatomia e fisiologia animale e dell'informatica, sapendole utilizzare nei loro aspetti applicativi;

- conosce i metodi di indagine propri delle scienze e tecnologie animali ed è in grado di utilizzare ai fini professionali i risultati della ricerca e della sperimentazione, nonché

di finalizzare le proprie conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi

	applicativi; La comprensione e l'apprendimento delle diverse discipline verrà facilitata abbinando alle lezioni frontali esercitazioni in aula, in laboratorio e in campo. Le attività didattiche saranno orientate a stimolare negli studenti la discussione critica degli argomenti trattati; per ogni attività sarà fornito materiale didattico adeguato ricorrendo, quando opportuno, anche al formato elettronico e utilizzando le potenzialità del sito web della Facoltà per garantire l'ampia accessibilità al materiale stesso. Le modalità di verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione viene effettuata tramite esami finali (scritti e/o orali), prove in itinere, preparazione e discussione di tesine su specifici argomenti trattati nell'ambito dei corsi miranti alla valutazione della capacità di esposizione e sintesi dei concetti espressi ed alla capacità di collegare tra loro nozioni acquisite in discipline diverse per risolvere problematiche.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato in tecniche di allevamento ed educazione cinofila è in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la gestione e l'efficienza delle aziende zootecniche e di ogni altra attività connessa al settore dell'allevamento animale, con una visione moderna in termini competitività transnazionale e di benessere animale. Tale capacità deriva da un'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti che prevede di coniugare la formazione teorica con esempi applicativi. Si ritiene che in questo modo lo studente sia stimolato a migliorare la propria capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite, stimolando la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Ogni insegnamento impartito evidenzierà nel proprio programma le modalità con cui le abilità sopraelencate saranno sviluppate, verificate e valutate.	

GESTIONE TECNICA, IGIENICA ED ECONOMICA DELL'ALLEVAMENTO ANIMALE

Conoscenza e comprensione

In questa area tematica gli studenti acquisiranno competenze che li metteranno in grado di conoscere i principi tecnici (dalla selezione genetica all'alimentazione ed alle tecnologie di allevamento più appropriate per le singole specie animali), igienico-strutturali (conoscenza dei principi di patologia generale e microbiologia generale, dell'epidemiologia delle malattie infettive e parassitarie, dei piani di profilassi, al fine di tutelare, insieme al Veterinario, la salute degli animali allevati) ed economico-amministrativi richiesti per la realizzazione e la gestione delle strutture adibite all'allevamento di animali.

Discipline di Base

Il Laureato conosce:

- i concetti di base di matematica, fisica e statistica;
- i concetti di base della chimica generale, inorganica e organica;
- i concetti di base della genetica animale e del miglioramento genetico degli animali;
- la struttura anatomica e morfologica del cane e delle principali specie di interesse zootecnico.

Discipline della Sanità Animale

Il Laureato conosce:

- i concetti di base della biochimica e della fisiologia;
- le basi della patologia e della parassitologia degli animali;
- i concetti di base di igiene veterinaria;
- le principali malattie infettive e parassitarie del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i principali indicatori dello stato di salute del cane.

Discipline della Produzioni Animali

Il Laureato conosce:

- i principi della nutrizione e dell'alimentazione del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i fabbisogni per il razionamento;
- le tecniche di allevamento e gestione del cane;
- le tecniche di allevamento e gestione dei ruminanti;
- le tecniche di allevamento e gestione dei suini e degli equidi.

Discipline del Sistema Agro-zootecnico

Il Laureato conosce:

- le nozioni di base sullo sviluppo dei vegetali utilizzati nell'alimentazione degli animali di interesse zootecnico e le principali tecniche agronomiche;
- la dietetica dell'alimentazione del cane;
- i concetti di base e le principali tecniche dell'industria alimentare;
- i concetti di base della microbiologia;
- le nozioni fondamentali relative alle caratteristiche strutturali di impianti zootecnici e canili

Discipline Economiche, Giuridiche e del Benessere Animale

Il Laureato conosce:

- i principi di base dell'economia agraria;
- i principi della gestione economica delle attività cinofile;
- la legislazione zootecnica;
- i lineamenti di educazione comportamentale del cane, la deontologia e i regolamenti cinofili;
- i principi di zooantropologia e di bioetica animale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- applicare le conoscenze matematiche e statistiche alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di chimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di genetica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di anatomia e di morfologia alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di biochimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di fisiologia alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- riconoscere le principali patologie e parassitosi del cane e degli animali domestici;
- applicare le norme di profilassi e d'igiene veterinaria;
- applicare le tecniche di allevamento nell'ambito cinofilo e di aziende zootecniche;
- affrontare le problematiche dell'alimentazione e dell'impiego di mangimi sia a livello di produzione che di utilizzo in azienda;

- seguire la progettazione di un canile o di un impianto ad uso zootecnico e operare le scelte sulla meccanizzazione dell'azienda;
- gestire in modo corretto la dietetica nell'alimentazione dei cuccioli e dei cani adulti;
- utilizzare le conoscenze microbiologiche nell'ambito della trasformazione dei prodotti di origine animale;
- gestire processi di trasformazione nelle industrie alimentari;
- applicare le tecniche di gestione economica delle attività cinofile in conformità alla legislazione in atto;
- gestire l'educazione comportamentale di cuccioli e cani adulti per evitare la comparsa di comportamenti scorretti;
- creare le premesse per una corretta interazione uomo-cane nel quadro del rispetto delle caratteristiche etologiche della specie canina.

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni teoriche, esercitazioni e lo studio personale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali e per alcuni corsi attraverso prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

500GG A SCELTA DELLO STUDENTE - BENESSERE ANIMALE, SOSTENIBILITÀ, ETOLOGIA (B.A.S.E.): PER UNA ZOOTECNIA ATTUALE (cfu 3)

518GG A SCELTA DELLO STUDENTE - MANAGEMENT DEGLI ANIMALI UTILIZZATI NELLA SPERIMENTAZIONE (cfu 3)

577GG SISTEMI COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI (cfu 9)

584GG ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE DEGLI ANIMALI DOMESTICI (cfu 9)

578GG ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE DEL CANE E GESTIONE ECONOMICA DELLE ATTIVITÀ CINofile (cfu 10)

008GE ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA (cfu 9)

005CE CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (cfu 12)

581GG STRUMENTI E METODI PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI UOMO-ANIMALE NELLE SOCIETÀ MODERNE (6 cfu)

594GG ALIMENTAZIONE E DIETETICA DEL CANE (cfu 6)

593GG EDUCAZIONE CINOFILA (cfu 9)

579GG ETOLOGIA, BIOETICA E ANTROZOOLOGIA (cfu 6)

576GG GENETICA E MIGLIORAMENTO GENETICO PER L'ALLEVATORE (cfu 10)

595GG FISILOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE (cfu 6)

582GG IGIENE E LEGISLAZIONE PER L'ALLEVATORE (cfu 9)

592GG INDICATORI DI SALUTE E GESTIONE SANITARIA DEL CANE (cfu 6)

232GG INDUSTRIA MANGIMISTICA (cfu 6)

1889Z INFORMATICA (cfu 5)

467ZW LINGUA (cfu 5)

006AB MATEMATICA, FISICA E STATISTICA (cfu 10)

287GG MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA (cfu 10)

135GG NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (cfu 6)

580GG PATOLOGIA GENERALE, FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA (cfu 9)

596GG PATOLOGIE GENETICHE E GESTIONE DELLA RIPRODUZIONE (cfu 6)

1820Z TIROCINIO FINALE (cfu 3)

1819Z TIROCINIO IN ITINERE (cfu 2)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

CONSULENZA NEL CAMPO DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA DIETETICA

Conoscenza e comprensione

In questa area tematica gli studenti acquisiranno competenze sulla valutazione chimica e nutrizionale degli alimenti per uso zootecnico e sui fattori che ne condizionano il valore nutritivo e la loro utilizzazione oltre ai fabbisogni nutritivi e le razioni alimentari di poligastrici e monogastrici in modo da poter operare anche nel settore dei laboratori di analisi di

alimenti e/o biochimici. In quest'area verranno acquisite competenze relative alle esigenze nutrizionali del cane, le modalità del razionamento, l'alimentazione dei riproduttori, lo svezzamento dei cuccioli, la dietetica, nonché la preparazione dei mangimi utilizzati nell'allevamento cinofilo.

Discipline di Base

Il Laureato conosce:

- i concetti di base di matematica, fisica e statistica;
- i concetti di base della chimica generale, inorganica e organica;
- i concetti di base della genetica animale e del miglioramento genetico degli animali;
- la struttura anatomica e morfologica del cane e delle principali specie di interesse zootecnico.

Discipline della Sanità Animale

Il Laureato conosce:

- i concetti di base della biochimica e della fisiologia;
- i concetti di base di igiene veterinaria;
- le principali malattie infettive e parassitarie del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i principali indicatori dello stato di salute del cane.

Discipline della Produzioni Animali

Il Laureato conosce:

- i principi della nutrizione e dell'alimentazione del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i fabbisogni per il razionamento;
- le tecniche di allevamento e gestione del cane;
- le tecniche di allevamento e gestione dei ruminanti;
- le tecniche di allevamento e gestione dei suini e degli equidi.

Discipline del Sistema Agro-zootecnico

Il Laureato conosce:

- le nozioni di base sullo sviluppo dei vegetali utilizzati nell'alimentazione degli animali di interesse zootecnico e le principali tecniche agronomiche;
- la dietetica dell'alimentazione del cane;
- i concetti di base e le principali tecniche dell'industria alimentare;
- i concetti di base della microbiologia;
- le nozioni fondamentali relative alle caratteristiche strutturali di impianti zootecnici e canili.

Discipline Economiche, Giuridiche e del Benessere Animale

Il Laureato conosce:

- i principi di base dell'economia agraria;
- i principi della gestione economica delle attività cinofile;
- la legislazione zootecnica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- applicare le conoscenze matematiche e statistiche alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di chimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di genetica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di anatomia e di morfologia alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di biochimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di fisiologia alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- riconoscere le principali patologie e parassitosi del cane e degli animali domestici;
- applicare le norme di profilassi e d'igiene veterinaria;
- applicare le tecniche di allevamento nell'ambito cinofilo e di aziende zootecniche;
- affrontare le problematiche dell'alimentazione e dell'impiego di mangimi sia a livello di produzione che di utilizzo in

azienda;

- seguire la progettazione di un canile o di un impianto ad uso zootecnico e operare le scelte sulla meccanizzazione dell'azienda;
- gestire in modo corretto la dietetica nell'alimentazione dei cuccioli e dei cani adulti;
- utilizzare le conoscenze microbiologiche nell'ambito della trasformazione dei prodotti di origine animale;
- gestire processi di trasformazione nelle industrie alimentari;
- applicare le tecniche di gestione economica delle attività cinofile in conformità alla legislazione in atto.

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni teoriche, esercitazioni e lo studio personale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali e per alcuni corsi attraverso prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

008GE ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA (cfu 9)
005CE CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (cfu 12)
594GG ALIMENTAZIONE E DIETETICA DEL CANE (cfu 6)
576GG GENETICA E MIGLIORAMENTO GENETICO PER L'ALLEVATORE (cfu 10)
595GG FISILOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE (cfu 6)
582GG IGIENE E LEGISLAZIONE PER L'ALLEVATORE (cfu 9)
232GG INDUSTRIA MANGIMISTICA (cfu 6)
1889Z INFORMATICA (cfu 5)
467ZW LINGUA (cfu 5)
006AB MATEMATICA, FISICA E STATISTICA (cfu 10)
287GG MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA (cfu 10)
135GG NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (cfu 6)
1820Z TIROCINIO FINALE (cfu 3)
1819Z TIROCINIO IN ITINERE (cfu 2)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

GESTIONE DI SCUOLE DI ADDESTRAMENTO E DI EDUCAZIONE COMPORTAMENTALE DEL CANE

Conoscenza e comprensione

In questa area tematica gli studenti acquisiranno competenze relative all'etologia applicata e alla teoria dell'apprendimento in modo da essere in grado di operare in modo professionale nel campo dell'educazione comportamentale del cane al fine di permettere un corretto inserimento dell'animale nell'ambiente sociale; saranno conseguite conoscenze sulla normativa nazionale e internazionale relativa ai regolamenti degli Enti cinofili, al fine di poter operare con competenza nell'ambito professionale dell'allevamento cinofilo. Lo studente sarà anche in grado di predisporre progetti scolastici educativi per migliorare la relazione con il cane in collaborazione con il personale docente e Medici Veterinari.

Discipline di Base

Il Laureato conosce:

- i concetti di base di matematica, fisica e statistica;
- i concetti di base della chimica generale, inorganica e organica;
- i concetti di base della genetica animale e del miglioramento genetico degli animali;
- la struttura anatomica e morfologica del cane e delle principali specie di interesse zootecnico.

Discipline della Sanità Animale

Il Laureato conosce:

- i concetti di base della biochimica e della fisiologia;
- le basi della patologia e della parassitologia degli animali;
- i concetti di base di igiene veterinaria;

- le principali malattie infettive e parassitarie del cane;
- i principali indicatori dello stato di salute del cane.

Discipline della Produzioni Animali

Il Laureato conosce:

- i principi della nutrizione e dell'alimentazione del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i fabbisogni per il razionamento;
- le tecniche di allevamento e gestione del cane;

Discipline del Sistema Agro-zootecnico

Il Laureato conosce:

- la dietetica dell'alimentazione del cane;
- i concetti di base e le principali tecniche dell'industria alimentare;
- i concetti di base della microbiologia;
- le nozioni fondamentali relative alle caratteristiche strutturali dei canili.

Discipline Economiche, Giuridiche e del Benessere Animale

Il Laureato conosce:

- i principi di base dell'economia agraria;
- i principi della gestione economica delle attività cinofile;
- la legislazione zootecnica;
- i lineamenti di educazione comportamentale del cane, la deontologia e i regolamenti cinofili;
- i principi di zooantropologia e di bioetica animale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- applicare le conoscenze matematiche e statistiche alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di chimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di genetica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di anatomia e di morfologia alla comprensione degli insegnamenti successivi.
- applicare le conoscenze di biochimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di fisiologia alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- riconoscere le principali patologie e parassitosi del cane e degli animali domestici;
- applicare le norme di profilassi e d'igiene veterinaria;
- applicare le tecniche di allevamento nell'ambito cinofilo e di aziende zootecniche;
- affrontare le problematiche dell'alimentazione e dell'impiego di mangimi sia a livello di produzione che di utilizzo in azienda.
- seguire la progettazione di un canile;
- gestire in modo corretto la dietetica nell'alimentazione dei cuccioli e dei cani adulti;
- applicare le tecniche di gestione economica delle attività cinofile in conformità alla legislazione in atto;
- gestire l'educazione comportamentale di cuccioli e cani adulti per evitare la comparsa di comportamenti scorretti;
- creare le premesse per una corretta interazione uomo-cane nel quadro del rispetto delle caratteristiche etologiche della specie canina.

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni teoriche, esercitazioni e lo studio personale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali e per alcuni corsi attraverso prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

576GG GENETICA E MIGLIORAMENTO GENETICO PER L'ALLEVATORE (cfu 10)

577GG SISTEMI COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI (cfu 9)

581GG STRUMENTI E METODI PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI UOMO-ANIMALE NELLE SOCIETÀ MODERNE (6 cfu)

594GG ALIMENTAZIONE E DIETETICA DEL CANE (cfu 6)
593GG EDUCAZIONE CINOFILA (cfu 9)
579GG ETOLOGIA, BIOETICA E ANTROZOOLOGIA (cfu 6)
595GG FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE (cfu 6)
582GG IGIENE E LEGISLAZIONE PER L'ALLEVATORE (cfu 9)
592GG INDICATORI DI SALUTE E GESTIONE SANITARIA DEL CANE (cfu 6)
467ZW LINGUA (cfu 5)
135GG NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (cfu 6)
1820Z TIROCINIO FINALE (cfu 3)
1819Z TIROCINIO IN ITINERE (cfu 2)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

GESTIONE DI CANILI E DI ALTRE STRUTTURE DI RICOVERI PER ANIMALI

Conoscenza e comprensione

In questa area tematica gli studenti acquisiranno competenze che consentiranno di operare nella gestione dei canili, sanitario, rifugio e di associazioni protezionistiche, in qualità di tecnico della gestione igienico sanitaria della struttura e dell'igiene ambientale in collaborazione con il Medico Veterinario nell'ambito delle proprie competenze; inoltre avranno la possibilità di instaurare collaborazioni con i Comuni nelle attività di loro competenza in base alla normativa nazionale e regionale in materia di tutela del benessere animale e gestione delle problematiche di convivenza interspecifica nel contesto urbano.

Discipline di Base

Il Laureato conosce:

- i concetti di base di matematica, fisica e statistica;
- i concetti di base della chimica generale, inorganica e organica;
- i concetti di base della genetica animale e del miglioramento genetico degli animali;
- la struttura anatomica e morfologica del cane e delle principali specie di interesse zootecnico.

Discipline della Sanità Animale

Il Laureato conosce:

- i concetti di base della biochimica e della fisiologia;
- le basi della patologia e della parassitologia degli animali;
- i concetti di base di igiene veterinaria;
- le principali malattie infettive e parassitarie del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i principali indicatori dello stato di salute del cane.

Discipline della Produzioni Animali

Il Laureato conosce:

- i principi della nutrizione e dell'alimentazione del cane;
- le tecniche di allevamento e gestione del cane.

Discipline del Sistema Agro-zootecnico

Il Laureato conosce:

- la dietetica dell'alimentazione del cane;
- i concetti di base della microbiologia;
- le nozioni fondamentali relative alle caratteristiche strutturali dei canili.

Discipline Economiche, Giuridiche e del Benessere Animale

Il Laureato conosce:

- i principi della gestione economica delle attività cinofile;
- la legislazione zootecnica;

- i lineamenti di educazione comportamentale del Cane, la deontologia e i regolamenti Cinofili;
- i principi di zooantropologia e di bioetica animale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- applicare le conoscenze matematiche e statistiche alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di chimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di genetica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di anatomia e di morfologia alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di biochimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di fisiologia alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- riconoscere le principali patologie e parassitosi del cane e degli animali domestici;
- applicare le norme di profilassi e d'igiene veterinaria;
- applicare le tecniche di allevamento nell'ambito cinofilo;
- affrontare le problematiche dell'alimentazione e dell'impiego di mangimi sia a livello di produzione che di utilizzo in azienda;
- seguire la progettazione di un canile o di un impianto ad uso zootecnico e operare le scelte sulla meccanizzazione dell'azienda;
- gestire in modo corretto la dietetica nell'alimentazione dei cuccioli e dei cani adulti;
- utilizzare le conoscenze microbiologiche nell'ambito della trasformazione dei prodotti di origine animale;
- applicare le tecniche di gestione economica delle attività cinofile in conformità alla legislazione in atto;
- gestire l'educazione comportamentale di cuccioli e cani adulti per evitare la comparsa di comportamenti scorretti;
- creare le premesse per una corretta interazione uomo-cane nel quadro del rispetto delle caratteristiche etologiche della specie canina.

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni teoriche, esercitazioni e lo studio personale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali e per alcuni corsi attraverso prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

578GG ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE DEL CANE E GESTIONE ECONOMICA DELLE ATTIVITÀ

CINOFILIE (10 CFU)

577GG SISTEMI COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI (cfu 9)

581GG STRUMENTI E METODI PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI UOMO-ANIMALE NELLE SOCIETÀ MODERNE (6 cfu)

594GG ALIMENTAZIONE E DIETETICA DEL CANE (cfu 6)

593GG EDUCAZIONE CINOFILA (cfu 9)

579GG ETOLOGIA, BIOETICA E ANTROZOOLOGIA (cfu 6)

595GG FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE (cfu 6)

582GG IGIENE E LEGISLAZIONE PER L'ALLEVATORE (cfu 9)

592GG INDICATORI DI SALUTE E GESTIONE SANITARIA DEL CANE (cfu 6)

135GG NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (cfu 6)

232GG INDUSTRIA MANGIMISTICA (cfu 6)

287GG MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA (cfu 10)

1820Z TIROCINIO FINALE (cfu 3)

1819Z TIROCINIO IN ITINERE (cfu 2)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

TECNICO VETERINARIO

Conoscenza e comprensione

In questa area tematica gli studenti acquisiranno competenze che li metteranno in grado di collaborare attivamente con il Medico Veterinario e sotto la sua costante supervisione nella gestione degli animali all'interno delle strutture veterinarie, effettuando anche la necessaria attività laboratoristica di base

Discipline di Base

Il Laureato conosce:

- i concetti di base di matematica, fisica e statistica;
- i concetti di base della chimica generale, inorganica e organica;
- i concetti di base della genetica animale e del miglioramento genetico degli animali;
- la struttura anatomica e morfologica del cane e delle principali specie di interesse zootecnico.

Discipline della Sanità Animale

Il Laureato conosce:

- i concetti di base della biochimica e della fisiologia;
- le basi della patologia e della parassitologia degli animali;
- i concetti di base di igiene veterinaria;
- le principali malattie infettive e parassitarie del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i principali indicatori dello stato di salute del cane.
- le tecniche infermieristiche cliniche, chirurgiche ed ostetriche

Discipline della Produzioni Animali

Il Laureato conosce:

- i principi della nutrizione e dell'alimentazione del cane e degli animali di interesse zootecnico;
- i fabbisogni per il razionamento;
- le tecniche di allevamento e gestione del cane;
- le tecniche di allevamento e gestione dei ruminanti;
- le tecniche di allevamento e gestione dei suini e degli equidi.

Discipline del Sistema Agro-zootecnico

Il Laureato conosce:

- le nozioni di base sullo sviluppo dei vegetali utilizzati nell'alimentazione degli animali di interesse zootecnico e le principali tecniche agronomiche;
- la dietetica dell'alimentazione del cane;
- i concetti di base e le principali tecniche dell'industria alimentare;
- i concetti di base della microbiologia;
- le nozioni fondamentali relative alle caratteristiche strutturali di impianti zootecnici e canili

Discipline Economiche, Giuridiche e del Benessere Animale

Il Laureato conosce:

- i principi di base dell'economia agraria;
- i principi della gestione economica delle attività cinofile;
- la legislazione zootecnica;
- i lineamenti di educazione comportamentale del cane, la deontologia e i regolamenti cinofili;
- i principi di zooantropologia e di bioetica animale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di:

- applicare le conoscenze matematiche e statistiche alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di chimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di genetica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di anatomia e di morfologia alla comprensione degli insegnamenti successivi.
- applicare le conoscenze di biochimica alla comprensione degli insegnamenti successivi;
- applicare le conoscenze di fisiologia alla comprensione degli insegnamenti successivi;

- riconoscere le principali patologie e parassitosi del cane e degli animali domestici;
- applicare le norme di profilassi e d'igiene veterinaria;
- gestire in modo corretto la dietetica nell'alimentazione dei cuccioli e dei cani adulti;
- creare le premesse per una corretta interazione uomo-cane nel quadro del rispetto delle caratteristiche etologiche della specie canina.
- gestire l'animale ricoverato nelle strutture veterinarie
- effettuare le analisi laboratoristiche di base.
- relazionarsi in modo efficace e corretto con il medico veterinario ed il proprietario.

Le capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni teoriche, esercitazioni e lo studio personale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso lo svolgimento di prove d'esame scritte e/o orali e per alcuni corsi attraverso prove in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

500GG A SCELTA DELLO STUDENTE - BENESSERE ANIMALE, SOSTENIBILITÀ, ETOLOGIA (B.A.S.E.): PER UNA ZOOTECNIA ATTUALE (cfu 3)

518GG A SCELTA DELLO STUDENTE - MANAGEMENT DEGLI ANIMALI UTILIZZATI NELLA SPERIMENTAZIONE (cfu 3)

008GE ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA (cfu 9)

583GG GENETICA ANIMALE (9 CFU)

006AB MATEMATICA, FISICA E STATISTICA (cfu 10)

005CE CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (cfu 12)

577GG SISTEMI COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI (cfu 9)

584GG ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE DEGLI ANIMALI DOMESTICI (cfu 9)

595GG FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE (cfu 6)

135GG NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (cfu 6)

579GG ETOLOGIA, BIOETICA E ANTROZOOLOGIA (6 CFU)

287GG MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA (cfu 10)

580GG PATOLOGIA GENERALE, FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA (cfu 9)

0008G INDICATORI DI SALUTE DEGLI ANIMALI DOMESTICI (6 CFU)

586GG INFERMIERISTICA CHIRURGICA VETERINARIA (6 CFU)

587GG INFERMIERISTICA MEDICA VETERINARIA E COMUNICAZIONE PROFESSIONALE (9 CFU)

588GG INFERMIERISTICA OSTETRICO-GINECOLOGICA E ANDROLOGICA (6 CFU)

589GG STRUMENTI PER LA GESTIONE ECONOMICA DELLE STRUTTURE VETERINARIE (6 CFU)

591GG IGIENE E LEGISLAZIONE VETERINARIA (cfu 12)

590GG TECNICHE DI LABORATORIO (5 CFU)

1889Z INFORMATICA (cfu 5)

467ZW LINGUA (cfu 5)

1820Z TIROCINIO FINALE (cfu 3)

1819Z TIROCINIO IN ITINERE (cfu 2)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

giudizio	Il laureato è in grado di valutare in modo critico le problematiche connesse a tutti gli aspetti della sua attività, incluse quelle relative alle responsabilità sociali ed etiche derivanti dal suo operare. La capacità di sostenere e giustificare le scelte effettuate, nella logica di coniugare le logiche del 'sapere' con quelle del 'saper fare', la presa di coscienza anche delle implicazioni sociali ed etiche delle azioni intraprese sarà sviluppata nei vari insegnamenti, anche attraverso esercitazioni guidate e attività seminariali integrative nel corso delle quali promuovere l'analisi critica di documenti, prodotti e dati, la classificazione di eventi e processi, la raccolta, la selezione e l'elaborazione di informazioni provenienti da fonti diverse. Le modalità di verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione viene effettuata tramite esami finali (scritti e/o orali), prove in itinere, preparazione e discussione di tesine su specifici argomenti trattati nell'ambito dei corsi miranti alla valutazione della capacità di esposizione e sintesi dei concetti espressi ed alla capacità di collegare tra loro nozioni acquisite in discipline diverse per risolvere problematiche.	
Abilità comunicative	Il laureato è in grado di comunicare efficacemente con operatori del comparto dell'allevamento animale e di quello cinofilo nazionale ed estero, in particolare utilizzando anche, nello specifico ambito disciplinare, una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, di norma l'inglese. Le modalità di accertamento e valutazione della preparazione dello studente prevederanno una prova orale durante la quale saranno valutate, oltre alle conoscenze acquisite dallo studente, anche la sua capacità di comunicarle con chiarezza e rigore. La prova finale potrà offrire allo studente un'ulteriore opportunità di verificare l'efficacia dell'apprendimento e le capacità di comunicazione del lavoro svolto, nonché fornire l'opportunità di realizzare prodotti (testuali e, multimediali) adeguati alla specifica situazione comunicativa.	
Capacità di apprendimento	Il laureato possiede gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze nello specifico settore, anche con strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica; - ha sviluppato la capacità di studio e di apprendimento necessarie per mantenere e migliorare le proprie conoscenze attraverso un continuo aggiornamento ed intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia. La capacità di apprendimento appropriata per intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale ed eventualmente dottorato di ricerca) sarà sviluppata attraverso diversi strumenti che conducano a una costruzione dinamica e consapevole dei saperi. Le modalità di verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione viene effettuata tramite esami finali (scritti e/o orali), prove in itinere, preparazione e discussione di tesine su specifici argomenti trattati nell'ambito dei corsi miranti alla valutazione della capacità di esposizione e sintesi dei concetti espressi ed alla capacità di collegare tra loro nozioni acquisite in discipline diverse per risolvere problematiche.	

Al conseguimento di una capacità di verifica e confronto delle proprie abilità potranno sicuramente contribuire le iniziative di mobilità studentesca da tempo attivate presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie (progetto Erasmus, contributi allo stage e alla tesi di laurea in paesi in via di sviluppo, ecc.).



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

11/12/2024

Le materie affini e integrative incluse nel piano formativo del Corso di Studi mirano a sviluppare competenze adeguate sia nella gestione economica degli allevamenti che nella cura e nella gestione degli animali all'interno delle strutture veterinarie. Particolare attenzione viene dedicata anche agli aspetti igienico-sanitari, con approfondimenti in ambito microbiologico, parassitologico e patologico, nonché all'applicazione di tecniche laboratoristiche biomediche veterinarie, fornendo solide basi per l'approccio pratico. Inoltre viene dedicata attenzione alla comprensione del comportamento animale e delle relazioni tra uomo e animale, affrontando anche temi a valenza etica.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/01/2017

La prova finale per il conseguimento del titolo sarà costituita da un elaborato finale dell'attività di tirocinio complessivamente svolta dallo studente, sia esso il tirocinio obbligatorio e/o autonomamente scelto dallo studente stesso.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

25/02/2025

La prova finale per il conseguimento del titolo è costituita dalla discussione di un elaborato finale relativo all'attività di tirocinio finale svolta dallo studente.

La valutazione dell'Elaborato Finale viene svolta dalla Commissione in tre fasi.

1° fase: presentazione dell'EF da parte dello studente partecipante alla Prova Finale. La Valutazione della presentazione dell'EF esposta dal candidato in sede di discussione avverrà in due parti:

a. i componenti la Commissione della Prova Finale esprimono una loro valutazione, che sarà compresa tra 0 e 6, riguardo a:

- importanza professionale ed attualità della tematica svolta (punti da 0 a 2);
 - presenza di un'elaborazione statistica dei dati o completezza dell'analisi bibliografica (punti da 0 a 1);
 - durata del tirocinio finale superiore ai 3 CFU previsti (1 punto);
 - valutazione (espressa come punteggio medio) del lavoro svolto nel tirocinio da parte del TI, TE e VA (Punti 0= insufficiente; 1= buono; 2= ottimo).
- b. una valutazione, compresa tra 0 e 2, facente riferimento alla qualità di presentazione ed alle capacità espositive del candidato.

Il voto finale è costituito dalla media aritmetica dei voti espressi dai componenti della Commissione (senza alcun arrotondamento).

2° fase: la Commissione, al termine della presentazione dell'Elaborato Finale da parte del candidato, prende visione della votazione di base con cui ogni studente si presenta: tale valutazione di base deriva dalla media curriculare dei voti riportati nei singoli esami, ponderata rispetto al peso in CFU degli stessi, riportata in centodecimi, come calcolato dall'UD-US del Dipartimento di Scienze Veterinarie. Nel caso in cui un esame sia stato superato con il voto di 30/30 e Lode, per calcolare la media ponderata finale tale voto deve essere considerato 33.

3° fase: è costituita dalla sommatoria dei punteggi ottenuti nella fase 1 e 2. L'esame di laurea è superato se la votazione finale non è inferiore a sessantasei. Il voto massimo attribuibile è di 110/110. In caso di raggiungimento del voto massimo qualsiasi membro della Commissione può proporre l'attribuzione della lode che viene attribuita all'unanimità.

Link: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2019/11/Procedura-Elaborato-finale.pdf> (Procedura dell'laborato finale)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Tecniche di allevamento animale ed educazione cinofila (CANR-L)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11491>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.vet.unipi.it/orario-taaec-2/>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcds.php?did=6&cid=112>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/didattica/segreterie/gestione-della-carriera/laurea/calendari-appelli-di-laurea/>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di	AGRONOMIA, COLTURE ERBACEE ED INERBIMENTI TECNICI (<i>modulo di SISTEMI</i>)	SAIA SERGIO	PA	6	65	

		corso 1	COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI) link					
2.	BIO/05 VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA link	PIRONE ANDREA	PA	9	80	
3.	BIO/05 VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E ZOOLOGIA link	PRETTI CARLO	PA	9	32	
4.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE (modulo di CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE) link			6	62	
5.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA (modulo di CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE) link	BETTI LAURA	PA	6	62	
6.	BIO/10 CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA, BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE link			12		
7.	AGR/10	Anno di corso 1	COSTRUZIONI ED IMPIANTISTICA (modulo di SISTEMI COLTURALI/ ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI) link	BIBBIANI CARLO	PA	3	31	
8.	NN	Anno di corso 1	ECDL link			5		
9.	NN	Anno di corso 1	EDITORIA DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link			3		
10.	AGR/17	Anno di corso 1	GENETICA ANIMALE link	CECCHI FRANCESCA	PA	9	94	
11.	AGR/17	Anno di corso 1	GENETICA E MIGLIORAMENTO GENETICO PER L'ALLEVATORE link	CECCHI FRANCESCA	PA	10	22	
12.	AGR/17	Anno di corso 1	GENETICA E MIGLIORAMENTO GENETICO PER L'ALLEVATORE link	CIAMPOLINI ROBERTA	PO	10	82	

13.	NN	Anno di corso 1	INFORMATICA link			5		
14.	NN	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link			2		
15.	NN	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLE BASI DI DATI - SAI@UNIFI.IT link			2		
16.	FIS/07 MAT/06	Anno di corso 1	MATEMATICA, FISICA E STATISTICA link	SAIA SERGIO	PA	10	55	
17.	FIS/07 MAT/06	Anno di corso 1	MATEMATICA, FISICA E STATISTICA link	ANSELMI DAMIANO	PA	10	64	
18.	AGR/02 AGR/10	Anno di corso 1	SISTEMI COLTURALI ERBACEI E COSTRUZIONI RURALI link			9		
19.	NN	Anno di corso 1	TECNICHE E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link			3		
20.	NN	Anno di corso 1	TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIFI.IT link			3		
21.	NN	Anno di corso 1	TEST DI VALUTAZIONE DI TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE ED EDUCAZIONE CINOFILA link			2		
22.	AGR/19	Anno di corso 2	ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE DEGLI ANIMALI DOMESTICI link			9		
23.	AGR/01	Anno di corso 2	ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE DEL CANE E GESTIONE ECONOMICA DELLE ATTIVITÀ CINOFILIE (<i>modulo di ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE DEL CANE</i>)			3		

*E GESTIONE ECONOMICA DELLE
ATTIVITÀ CINOFILE)* [link](#)

24.	AGR/01 AGR/19	Anno di corso 2	ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE DEL CANE E GESTIONE ECONOMICA DELLE ATTIVITÀ CINOFILE link	10
25.	AGR/19	Anno di corso 2	ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE DEL CANE E GESTIONE ECONOMICA DELLE ATTIVITÀ CINOFILE 2 (<i>modulo di ALLEVAMENTO E VALUTAZIONE MORFO-FUNZIONALE DEL CANE E GESTIONE ECONOMICA DELLE ATTIVITÀ CINOFILE</i>) link	7
26.	VET/02	Anno di corso 2	ETOLOGIA, BIOETICA E ANTROZOOLOGIA link	6
27.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI E BENESSERE ANIMALE link	6
28.	NN	Anno di corso 2	LINGUA link	5
29.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA</i>) link	6
30.	VET/05 VET/06	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA link	10
31.	AGR/18	Anno di corso 2	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE link	6
32.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA E PARASSITOLOGIA</i>) link	4
33.	VET/03 VET/07	Anno di corso 2	PATOLOGIA GENERALE, FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA link	0
34.	NN	Anno	TIROCINIO IN ITINERE link	2

		di corso 2						
35.	AGR/19 VET/02	Anno di corso 3	A SCELTA DELLO STUDENTE - BENESSERE ANIMALE, SOSTENIBILITÀ, ETOLOGIA (B.A.S.E.): PER UNA ZOOTECNIA ATTUALE link		3			
36.	AGR/18	Anno di corso 3	ALIMENTAZIONE E DIETETICA DEL CANE link		6			
37.	VET/02	Anno di corso 3	EDUCAZIONE CINOFILA link		9			
38.	VET/10	Anno di corso 3	GESTIONE DELLA RIPRODUZIONE (<i>modulo di PATOLOGIE GENETICHE E GESTIONE DELLA RIPRODUZIONE</i>) link		3			
39.	VET/05	Anno di corso 3	IGIENE DELL'ALLEVAMENTO (<i>modulo di IGIENE E LEGISLAZIONE PER L'ALLEVATORE</i>) link		3			
40.	VET/05 VET/08	Anno di corso 3	IGIENE E LEGISLAZIONE PER L'ALLEVATORE link		9			
41.	VET/05 VET/08	Anno di corso 3	IGIENE E LEGISLAZIONE VETERINARIA link		12			
42.	VET/05	Anno di corso 3	IGIENE VETERINARIA (<i>modulo di IGIENE E LEGISLAZIONE VETERINARIA</i>) link		6			
43.	VET/08	Anno di corso 3	INDICATORI DI SALUTE DEGLI ANIMALI DOMESTICI link		6			
44.	VET/08	Anno di corso 3	INDICATORI DI SALUTE E GESTIONE SANITARIA DEL CANE link		6			
45.	AGR/18	Anno di	INDUSTRIA MANGIMISTICA link		6			

		corso 3						
46.	VET/09 VET/09	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA CHIRURGICA VETERINARIA link			6		
47.	VET/08	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA MEDICA VETERINARIA E COMUNICAZIONE PROFESSIONALE link			9		
48.	VET/10	Anno di corso 3	INFERMIERISTICA OSTETRICO- GINECOLOGICA E ANDROLOGICA link			6		
49.	VET/08	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE VETERINARIA (modulo di IGIENE E LEGISLAZIONE VETERINARIA) link			6		
50.	VET/08	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE, REGOLAMENTI CINOFILI E COMUNICAZIONE PROFESSIONALE (modulo di IGIENE E LEGISLAZIONE PER L'ALLEVATORE) link			6		
51.	VET/02	Anno di corso 3	MANAGEMENT DEGLI ANIMALI UTILIZZATI NELLA SPERIMENTAZIONE link			3		
52.	VET/08	Anno di corso 3	PATOLOGIE GENETICHE (modulo di PATOLOGIE GENETICHE E GESTIONE DELLA RIPRODUZIONE) link			3		
53.	VET/08 VET/10	Anno di corso 3	PATOLOGIE GENETICHE E GESTIONE DELLA RIPRODUZIONE link			6		
54.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			5		
55.	AGR/01	Anno di corso 3	STRUMENTI E METODI PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI UOMO-ANIMALE NELLE SOCIETÀ MODERNE link			6		
56.	AGR/01	Anno di corso 3	STRUMENTI PER LA GESTIONE ECONOMICA DELLE STRUTTURE VETERINARIE link			6		

57.	VET/03 VET/05 VET/06 VET/08	Anno di corso 3	TECNICHE DI LABORATORIO link	5				
58.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO FINALE link	3				



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Veterinarie - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina Veterinaria

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-1/medicina-veterinaria>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con

Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allesteri/studiare-allesteri/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	23/04/2025	solo italiano
2	Germania	Justus-Liebig-Universitaet Giessen	D GIESSEN01	23/04/2025	solo italiano
3	Germania	Justus-Liebig-Universitaet Giessen	D GIESSEN01	23/04/2025	solo italiano
4	Germania	Stiftung Tieraerztliche Hochschule Hannover	D HANNOVE03	23/04/2025	solo italiano
5	Germania	Stiftung Tieraerztliche Hochschule Hannover	D HANNOVE03	23/04/2025	solo italiano
6	Grecia	Panepistimio Thessalias	G VOLOS01	23/04/2025	solo italiano
7	Lettonia	Latvijas Lauksaimniecibas Universitate	LV JELGAVA01	23/04/2025	solo italiano
8	Lituania	Lietuvos Sveikatos Mokslu Universitetas	LT KAUNAS13	23/04/2025	solo italiano
9	Paesi Bassi	Wageningen University	NL WAGENIN01	23/04/2025	solo italiano
10	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	PL WARSZAW05	23/04/2025	solo italiano
11	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy W Lublinie	PL LUBLIN04	23/04/2025	solo italiano
12	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy We Wroclawiu	PL WROCLAW04	23/04/2025	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Rolniczy Im. Hugona Kollataja W Krakowie	PL	23/04/2025	solo

			KRAKOW06		italiano
14	Polonia	Uniwersytet Warmiński Mazurski w Olsztynie	PL OLSZTYN01	23/04/2025	solo italiano
15	Portogallo	Cofac Cooperativa De Formacao E Animacao Cultural Crl	P LISBOA52	23/04/2025	solo italiano
16	Portogallo	Instituto Politécnico De Bragança	P BRAGANC01	23/04/2025	solo italiano
17	Portogallo	Instituto Superior De Ciências Da Administração -- Sesc	P LISBOA103	23/04/2025	solo italiano
18	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	23/04/2025	solo italiano
19	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	23/04/2025	solo italiano
20	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	23/04/2025	solo italiano
21	Repubblica Ceca	Ceska Zemedelska Univerzita V Praze	CZ PRAHA02	23/04/2025	solo italiano
22	Romania	Universitatea De Stiinte Agronomice Si Medicina Veterinara Din Bucuresti	RO BUCURES12	23/04/2025	solo italiano
23	Serbia	UNIVERSITY OF NOVI SAD		23/04/2025	solo italiano
24	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	23/04/2025	solo italiano
25	Spagna	Fundacion Universidad Catolica De Valencia San Vicente Martir	E VALENCI11	23/04/2025	solo italiano
26	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu - Universidad Ceu Cardenal Herrera	E VALENCI08	23/04/2025	solo italiano
27	Spagna	Universidad Alfonso X El Sabio	E MADRID17	23/04/2025	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	23/04/2025	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	23/04/2025	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	23/04/2025	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	23/04/2025	solo italiano
32	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	23/04/2025	solo italiano
33	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	23/04/2025	solo

					italiano
34	Spagna	Universitat Autònoma De Barcelona	E BARCELO02	23/04/2025	solo italiano
35	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi	TR AFYON01	23/04/2025	solo italiano
36	Turchia	Aksaray Universitesi	TR AKSARAY01	23/04/2025	solo italiano
37	Turchia	Namik Kemal Universitesi*Namik Kemal University Nku	TR TEKIRDA01	23/04/2025	solo italiano
38	Turchia	The University Of Harran	TR SANLIUR01	23/04/2025	solo italiano
39	Turchia	Uludag Universitesi	TR BURSA01	23/04/2025	solo italiano
40	Turchia	YÃ¼zÃ¼ncÃ¼ Yil Ãniversitesi	TR VAN01	23/04/2025	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

05/05/2025

ORIENTAMENTO IN INGRESSO - Le attività di orientamento in ingresso vengono assicurate dall'Organo di Tutorato che è così composto:

- Prof.ssa Alessandra Rota (Coordinatore e Referente per l'orientamento)
- Prof. Fabio Macchioni (docente e Referente per gli Studenti con disabilità e/o DSA)
- Prof. Francesco Riccioli (docente e Referente per il tutorato alla pari)
- Sig.ra Alice Di Lorenzi (rappresentante degli studenti)
- Dott. Degl'Innocenti Detto Lucchesi Stefano (Responsabile Unità Didattica).

Le attività di orientamento in ingresso sono le seguenti:

- Partecipazione a iniziative di orientamento dell'Ateneo di Pisa;
- È prevista l'organizzazione di un collegamento tra le scuole Secondarie Superiori della Toscana e il Dipartimento di Scienze Veterinarie; con organizzazione di incontri tra studenti della scuola superiore e studenti del CdL per la consulenza

specifica sul corso di laurea;

- Le attività nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono:

- Stage di orientamento: accoglienza di ragazzi per 8 ore suddivise in due mattine: la prima nella sede di Pisa, V.le delle Piagge e la seconda nella sede a San Piero a Grado. Durante queste due giornate i ragazzi potranno avere un colloquio di orientamento con un docente/studente tutor del Dipartimento, partecipare alle attività svolte presso i laboratori/le strutture della sede di Pisa e visitare e partecipare alle attività cliniche della sede di San Piero a Grado, dove è sito l'Ospedale Didattico Veterinario.

- Attività nell'Ospedale Didattico: lo studente delle scuole superiori partecipa alle attività che si svolgono nel reparto dei Pronto Soccorso e Terapia Intensiva dei piccoli animali (cani e gatti) dell'Ospedale Didattico Veterinario (ODV) dell'Università di Pisa, attività sia cliniche che di gestione, pulizia e organizzazione, collaborando con gli studenti del corso di laurea. Tali attività possono essere allargate anche alle scuderie (cavalli e asini).

- Progetto sulla convivenza uomo-animale: lo studente delle scuole superiori svolgerà il proprio percorso formativo in due tempi: 10 ore di formazione in aula e 10 ore di tirocinio attivo da svolgersi presso l'Ospedale Didattico Veterinario (ODV) dell'Università di Pisa, sito in San Piero a Grado. Gli obiettivi sono di acquisire: conoscenze nel campo dell'etologia degli animali da affezione, dal benessere alla prevenzione dei più comuni problemi comportamentali, conoscenze generali in ambito professionale veterinario (burocrazia, norme di legge e deontologia), sensibilizzazione alle cure e consapevolezza della metodologia applicata, apprendimento di minimo linguaggio medico, sviluppo di rapporti di collaborazione con lo staff della clinica e con la clientela, rispetto dell'organizzazione medico-sanitaria, condivisione e responsabilità. Questa attività può essere molto utile nell'orientamento in ingresso.

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE - L'attività di orientamento e tutorato e di accoglienza ha il fine di indirizzare e assistere gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo e di cercare di rimuovere, per quanto di competenza dell'istituzione universitaria, ogni eventuale ostacolo a un proficuo percorso accademico. Esistono diverse tipologie di attività:

a) Tutorato alla pari: il servizio di Tutorato alla pari, condotto da studenti per gli studenti, si propone di orientare, informare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi al processo formativo e alle iniziative universitarie.

b) A livello di Dipartimento è designato il Referente Dipartimentale per disabilità e DSA, che ha lo scopo di facilitare i contatti e la comunicazione tra il Dipartimento stesso (corpo studentesco e docente) e gli Uffici di ateneo preposti ai servizi agli studenti con disabilità (anche temporanee) e con DSA (USID, Sportello DSA).

c) A livello di Dipartimento, nell'orario delle lezioni del primo anno di corso, in ambedue i semestri, è previsto uno spazio dedicato alla presentazione di tutti i servizi di Tutorato e disabilità erogati dall'Ateneo e dal Dipartimento.

d) Docenti tutor del CdS: fino all'a.a. 2019-2020 al termine del 1° semestre del 1° anno a ogni studente del Corso di Laurea è stato assegnato un docente Tutor; lo studente veniva inizialmente contattato dal Tutor a cui poteva/può rivolgersi in caso di necessità durante il percorso di studio. Recentemente, il Senato accademico con apposita delibera (71/2020 del 16/04/2020) ha autorizzato i Dipartimenti a sperimentare nuove modalità organizzative del tutorato dei docenti, anche diverse da quelle previste dal Regolamento vigente, in modo da fornire elementi per una sua futura revisione. Per tale motivo il CdS nell'a.a. 2022/2023 invece di assegnare a ogni studente del primo anno un docente tutor che poi viene mantenuto per tutta la carriera universitaria, ha assegnato non al singolo studente ma a tutti gli studenti dell'anno di corso un numero limitato di docenti, per ogni curriculum scelti tra quelli più adatti al ruolo. In tal modo gli studenti avranno docenti tutor di ogni anno di corso, avendo così sempre a disposizione un'attività di tutorato finalizzata alle problematiche che incontreranno in quello specifico anno.

e) Il CdS ha un Referente per il tutorato e l'orientamento, individuato tra i Docenti dell'Organo di Tutorato, che ha la funzione di informare il Consiglio su tutte le attività che vengono svolte dall'organo di Dipartimento e di interagire direttamente con tutti i Docenti del CdS.

f) Il CdS ha inoltre una 'Commissione di Coordinatori di anno' che ha il compito di collaborare all'organizzazione dell'attività didattica di ciascun anno di corso.

ORIENTAMENTO IN USCITA - Il CdS ha una propria 'Commissione Job Placement' che ogni anno organizza due Seminari Professionalizzanti finalizzati ad aumentare le conoscenze degli studenti nei diversi ambiti professionali ed orientarli nel mondo del lavoro. Tali eventi rappresentano anche un'opportunità per la raccolta di informazioni dal mondo del lavoro, utili al miglioramento dell'offerta didattica. Negli a.a. 2023/2024 e 2024/2025, i seminari organizzati nel mese di novembre sono stati focalizzati principalmente sulla figura del Tecnico Veterinario, mentre quelli di aprile hanno posto l'accento sulla figura dell'Allevatore ed Educatore Cinofilo.

Nell'a.a. 2022-23 è stata organizzata dal Dipartimento, all'interno dei "Giorni da OSCAR 2023", una sessione "Job Placement", un'iniziativa di orientamento al lavoro per tutti gli studenti e i laureati del Dipartimento e nel novembre 2023 è stata organizzata la prima edizione del 'Game of Research', con lo scopo di avvicinare gli studenti alla ricerca, informandoli

nel contempo di quali siano i campi in cui docenti e dottorandi sono impegnati.

Per quanto riguarda **l'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), e l'assistenza e accordi per la mobilità internazionale** degli studenti, oltre a quanto predisposto dall'Ateneo (Tirocini curriculari, tirocini non curriculari e Career Service) il CdS ha nominato un 'Referente per l'Internazionalizzazione' e un 'Gruppo di Lavoro per l'Internazionalizzazione' che si occupano di fare una ricognizione periodica, presso atenei stranieri convenzionati, e non, degli insegnamenti che possono essere considerati equipollenti per tematica e numero di CFU al nostro CdS ed identifica gli atenei dove gli studenti possano fare il tirocinio e l'ERASMUS.

Nel 2024 e nel 2025, nell'orario delle lezioni di tutti gli anni di corso, è stato previsto uno spazio dedicato alla presentazione dei progetti di internazionalizzazione da parte del CAI del Dipartimento. Gli studenti che intendono svolgere periodi di formazione all'estero possono rivolgersi all'ufficio internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Veterinarie, che garantisce il supporto necessario.

Link inserito: <https://www.vet.unipi.it/organo-di-tutorato-orientamento-in-entrata-e-tutorato-alla-pari/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

01/09/2025

Il giudizio degli studenti sul corso di laurea triennale in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila è desunto da 980 questionari compilati dagli studenti frequentanti relativi all'a.a. 2024-25, per il periodo di osservazione novembre 2024-15 luglio 2025. Il numero dei questionari compilati è superiore rispetto agli ultimi anni (768 nel 2023 e 887 nel 2022). La maggior parte dei valori medi degli indicatori e il giudizio complessivo degli studenti sulla qualità del CdS, per l'A.A. 2024/25 hanno subito un miglioramento, rispetto a quanto riportato nella Scheda SUA2024: il giudizio complessivo (BS2) è positivo con un valore di 3,4 (3,2 nell'anno precedente) e tutti i valori medi si collocano su punteggi superiori a 3, ad eccezione della voce "la mia presenza alle lezioni è stata nell'anno 2023-24" (BP- 2,8) e della voce "le mie conoscenze preliminari sono stati sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame" (B01- 2,9).

Le principali cause per la scarsa frequenza alle lezioni sono soprattutto il lavoro (197 questionari) e altri motivi non specificati (121 questionari) e poco utilità ai fini della preparazione dell'esame (60 questionari).

Appreziate risultano essere le attività integrative, considerate utili per l'apprendimento della materia (B08-3,5) e le lezioni fuori sede (F1 - 3,6). La variabile B05_AF, relativo all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni ha ottenuto, invece, una valutazione media più bassa rispetto all'anno precedente (3,1 vs. 3,4).

Votazione media molto positiva (3,6) è stata registrata per la variabile B10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?").

I suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica riguardano la possibilità di migliorare la qualità del materiale didattico (216 questionari), inserire prove d'esame intermedie (143 vs 106 dell'anno precedente), di fornire più conoscenze di base (129 vs 107 questionari).

Tutti i 54 moduli/insegnamenti erogati in questo anno accademico sono stati valutati dagli studenti, avendo ciascuno raccolto più di 5 questionari compilati. Per la variabile "Giudizio complessivo sull'insegnamento" (BS2), nessun insegnamento ha ricevuto valutazioni insufficienti (<2,5). Al contrario, i risultati sono stati complessivamente molto positivi: ben 24 moduli/insegnamenti hanno ottenuto punteggi elevati (≥3,5), 27 si collocano nella fascia intermedia tra 3 e 3,4 e soltanto 3 moduli/insegnamenti hanno registrato valori leggermente inferiori (2,6-2,9). Nell'A.A. 2023/2024 sono stati rilevati due insegnamenti con alcune criticità; tuttavia, a seguito delle azioni correttive suggerite dalla Commissione Paritetica, tali criticità sono state risolte. In questo anno accademico è stato inoltre attivato per la prima volta il terzo anno di entrambi i curricula: i riscontri raccolti confermano che gli insegnamenti proposti sono stati particolarmente apprezzati dagli studenti, a riprova della bontà della scelta di strutturare due distinti percorsi formativi. La presenza degli studenti a lezione (variabile BP) è stata scarsa, come per gli anni precedenti (votazioni <2,5) in 13 insegnamenti.

Le aule in cui si sono svolte le lezioni (variabile B05AF) non sono state ritenute adeguate in 8 insegnamenti del secondo anno, tutti svolti nella medesima aula.

Fra le altre variabili, in particolare quelle maggiormente influenzate dall'operato dei docenti, sono emerse criticità solo in 2 moduli per quanto riguarda la variabile B03 ('Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?'). Al contrario, per le altre voci — B05 ('Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?'), B06 ('Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?'), B07 ('Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?'),

B09 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul Course Catalogue?") e B11 ("Quanto ritieni che il/la docente sia rispettoso/a dei principi di eguaglianza e pari opportunità?")— tutti i valori medi rilevati sono risultati positivi.

Per quanto riguarda la variabile B08 ("Le attività integrative sono utili all'apprendimento della materia?"), è stata registrata una sola valutazione insufficiente, così come per la variabile BS1 ("È interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?") e la variabile B10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?").

Sono stati raccolti numerosi commenti in forma di testo libero, i quali saranno oggetto di attenta considerazione in occasione della prossima valutazione prevista per ottobre 2025.

2) Opinione sull'organizzazione/servizi

Gli studenti che hanno compilato il Questionario sull' Organizzazione/Servizi per l'a.a. 2024/25 (periodo di osservazione aprile - luglio 2025) sono risultati 151. A nessuna delle domande è corrisposto un voto insufficiente (<2,5). A soltanto 2 domande gli studenti hanno assegnato una votazione compresa tra 2,8 e 2,9 ovvero "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)" (S4) e "Le informazioni sul sito del Dipartimento/Scuola o del Corso di studio sono facilmente reperibili e complete?" (S11). Tutte le votazioni ottenute sono comunque coerenti con le medie di Dipartimento (n° 672 rispondenti totali).

In generale, i risultati confermano una percezione positiva dei servizi e dell'organizzazione, con punti di forza nei laboratori e nelle attività di tirocinio. Restano tuttavia alcune criticità legate soprattutto alla qualità delle aule e alla fruibilità delle informazioni online. I suggerimenti emersi nelle risposte aperte, come l'incremento delle attività pratiche, la razionalizzazione degli orari e l'adozione di strumenti comunicativi più efficienti, rappresentano indicazioni preziose per orientare i futuri interventi di miglioramento.

3) Opinione sul tirocinio

I questionari compilati sono risultati 28, un numero leggermente superiore rispetto all'anno precedente. Le valutazioni ottenute in tutte le domande risultano complessivamente positive, con valori compresi tra 3,0 e 3,5 e mediamente più alti rispetto alle medie di Dipartimento.

In particolare, i punteggi più elevati sono stati registrati per le domande relative alla qualità delle strutture in cui si svolge il tirocinio (T1 = 3,5), alla disponibilità dei tutor (T2 = 3,5), all'acquisizione di abilità pratiche durante le attività (T3 = 3,5), e al rispetto del programma preventivato (T4 = 3,5). Anche la domanda sulla percezione della professionalità acquisita grazie al tirocinio (TF1) ha ottenuto un punteggio di 3,5. Un valore leggermente inferiore (3,0) emerge invece per la domanda relativa all'adeguatezza della preparazione teorica acquisita durante il Corso di Studio in funzione dello svolgimento del tirocinio (TF2).

Va tuttavia sottolineato che, come già osservato in passato, il numero dei rispondenti rimane contenuto. Questo dato è in parte spiegabile con il fatto che il periodo di rilevazione (aprile-luglio) non coincide perfettamente con le tempistiche di svolgimento dei tirocini, che per molti studenti si collocano anche in altri momenti dell'anno. Inoltre, nei mesi di aprile e maggio le lezioni ancora in corso limitano la possibilità per gli studenti di dedicarsi al tirocinio.

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

01/09/2025

Le sintesi dei risultati della rilevazione dell'opinione dei laureati che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2024 (report elaborati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea), evidenziano quanto segue.

Nell'anno 2024 si sono laureati e hanno compilato i questionari 36 studenti, con un'età media alla laurea di 25,1 anni (l'età media si è abbassata rispetto all'anno precedente: 26,4 anni). Da evidenziare che ben il 63,8% dei laureati ha ottenuto il titolo entro i 24 anni di età. Il 33,3% non risiede in provincia di Pisa, ma in altre province della Toscana e il 47,2% (31,7% nel 2023) proviene da un'altra regione, confermando l'attrattività del Corso di Studio a livello nazionale.

Per quanto riguarda gli studi di secondo livello, il 75% degli intervistati ha frequentato un liceo, soprattutto lo scientifico. Il voto medio conseguito alla maturità è stato di 82,3/100. Il 16,7% (36,6% nel 2023) dei laureati ha precedenti carriere di studi universitari, di cui solo il 2,8% portate a termine.

La maggior parte degli intervistati ha conseguito il diploma in una provincia limitrofa all'Ateneo (30,6%) o al sud-isole (8,2%). Alla domanda relativa alle motivazioni che hanno portato alla scelta del CdS, il 41,7% (63,4% del 2023) degli intervistati ha riportato fattori prevalentemente culturali mentre il 27,8% motivazioni sia culturali che professionalizzanti. Relativamente alla riuscita negli studi, i laureati in CAN-L hanno conseguito un punteggio medio agli esami di 26,4 e voto medio alla laurea di 104,7/110. La laurea è stata conseguita nei tempi previsti nel 30,6% (34,1% nel 2023) dei casi o con un anno di ritardo nel 30,6% dei casi; la durata media degli studi è di 4,6 anni (in linea con il report del 2023), con un ritardo medio di 1,6 anni e un indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) pari a 0,54 (si è abbassato rispetto al 0,64 del 2023).

È da sottolineare che il CdS prevede due periodi di tirocinio obbligatori, uno in itinere e l'altro finale, necessario per la realizzazione del project-work, e che il 77,8% dei laureati (85,4% nel 2023 e 73,4% del 2022) ha avuto esperienze di lavoro durante il percorso di studi (studenti lavoratori, a tempo pieno, saltuario o a tempo parziale), nel 35,7% dei casi coerenti con gli obiettivi formativi del CdS (20,0% nel 2023).

Per quanto riguarda le condizioni di studio, il 52,8% degli studenti (65,9% nel 2023) dichiara di aver alloggiato a meno di un'ora dalla sede degli studi per più del 50% della durata del Corso. È calata la percentuale dei laureati che ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti dal CdS (33,3% vs. 56,1% nel 2023), ma è aumentata la percentuale degli studenti che ha usufruito di borse di studio (33,3% vs 9,8% nel 2023).

Nessuno dei laureati ha compiuto soggiorni di studio all'estero e questo è in gran parte derivante dal fatto che il CdS con un unico curriculum non aveva corsi equivalenti in altri paesi. Con l'introduzione del Curriculum del Tecnico Veterinario (a.a. 2022/2023) si è aperta la possibilità di trovare dei percorsi formativi esteri equiparabili alla nostra offerta. Pertanto, il CdS dall'a.a. 2023/2024 ha nominato un Gruppo di Lavoro per favorire l'internazionalizzazione. Il Gruppo di Lavoro, dalla sua nomina, ha eseguito una ricognizione presso atenei stranieri convenzionati, e non, degli insegnamenti che possono essere considerati equipollenti per tematica e numero di CFU al nostro CdS ed ha identificato alcune sedi estere dei corsi di studio analoghi al nostro curriculum per tecnico veterinario e i risultati potranno essere evidenziati negli anni a seguire.

Per quanto riguarda il giudizio sull'esperienza universitaria, l'88,9% dei laureati si dichiara soddisfatto del CdS che ha frequentato e ben il 91,7% è soddisfatto del rapporto con i docenti; anche i rapporti con gli studenti sono stati positivi (38,9% decisamente sì e 50% più sì che no vs 63,4% decisamente sì e 26,8% più sì che no del 2023).

La maggioranza dei laureati ha usufruito dei servizi di biblioteca (72,5%) e ha utilizzato i laboratori o altre attrezzature per le attività pratiche (86,1%), con una valutazione positiva dei servizi per la biblioteca (92,2%) e per le altre attività didattiche (70,9%). I servizi di orientamento allo studio post-laurea o ad altre iniziative formative di orientamento al lavoro sono stati poco sfruttati dai laureati.

Per quanto riguarda gli altri servizi offerti dall'ateneo, è aumentata la percentuale degli intervistati ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (44,4% vs. 34,1% nel 2023), con il 12,5% di intervistati che ha dichiarato di esserne rimasto molto soddisfatto e il 37,5% più sì che no.

La percentuale di intervistati che ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro e che ha usufruito dell'ufficio/servizi di job placement si è ridotta rispetto all'anno precedente (22,2% vs 36,6% e 25% vs 36,6% rispettivamente).

La maggior parte dei laureati ha espresso un giudizio positivo sull'esperienza universitaria complessiva: l'88,9% si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea. L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni...) è stata ritenuta soddisfacente da circa l'86% degli studenti, che ha espresso giudizi positivi per oltre la metà o la totalità degli esami sostenuti. Quanto al carico di studio, il 69,4% lo ha ritenuto adeguato rispetto alla durata del corso.

Nel questionario viene anche chiesto se si iscriverebbero di nuovo all'università e a questo proposito il 63,9% dei laureati, percentuale in linea con quella rilevata l'anno precedente (58,56%), si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS confermando una sostanziale coerenza tra aspettative e percorso formativo svolto.

L'83,3% degli intervistati ha dichiarato di avere un livello "almeno B2" per l'inglese scritto e il 75% per l'inglese parlato, mentre per le conoscenze informatiche l'83,3% ritiene di avere un livello di conoscenza almeno buono per la navigazione in Internet e comunicazione in rete, il 50% per word processor, il 50% per fogli elettronici, il 63,9% per strumenti di presentazione e il 66,7% per sistemi operativi.

Tra i quesiti viene richiesto agli intervistati quali sono le loro prospettive di studio: l'80,6% (51,2% nel 2023) di essi vorrebbe continuare la formazione universitaria, il 13,9% con un percorso di laurea magistrale biennale e l'8,3% vorrebbe proseguire con una laurea magistrale a ciclo unico, presumibilmente nel CdS in Medicina Veterinaria, mentre il 30,6% ad un Master universitario.

Per quanto riguarda le prospettive di lavoro, fra gli aspetti ritenuti più rilevanti per la ricerca di un lavoro, quelli maggiormente indicati sono: acquisizione di professionalità (83,3%), stabilità e sicurezza del posto di lavoro (75%), possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (69,4%) di indipendenza o autonomia (66,7%) e possibilità di

guadagno (63,9%). In particolare, il 55,6% degli intervistati ha indicato di essere decisamente interessato a lavorare nel settore privato. Il 75,0% dei laureati del 2024 sarebbe disponibile a lavorare a tempo pieno, il 69,4% a tempo parziale e il 55,6% è interessato al telelavoro o smart-working. Il 91,7% degli intervistati si dichiara disponibile a lavorare con un contratto a tutele crescenti, il 36,1% è disponibile a un contratto a tempo determinato, mentre il 36,3% si dichiara disponibile a un lavoro autonomo. I laureati del 2024 si sono dichiarati disponibili a lavorare nella provincia di residenza (72,2% vs 87,8% del 2023) e nella provincia di studio (58,3%), ma anche nella regione di studio (58,3%). Inoltre, il 55,6% (46,3% nel 2023) si trasferirebbe in stati europei e il 25% in stati extraeuropei. Il 36,1% ha dichiarato di essere disponibile a trasferirsi di residenza, il 25,0% è disponibile a effettuare trasferte frequenti senza cambiare residenza, mentre il 38,5% è disponibile a effettuare trasferte solo in numero limitato.

I risultati della rilevazione AlmaLaurea per i laureati del 2024 confermano una valutazione complessivamente positiva dell'esperienza universitaria nel CdS, sia in termini di organizzazione didattica che di soddisfazione personale. Si rileva una buona attrattività del corso a livello nazionale e una leggera riduzione dell'età media alla laurea, con tempi di completamento degli studi e ritardo medio in miglioramento rispetto all'anno precedente. Positivo è anche il giudizio espresso sulle relazioni con i docenti, i servizi bibliotecari e le attrezzature per le attività pratiche, mentre risultano ancora poco utilizzati i servizi di orientamento e job placement, pur registrando lievi miglioramenti. L'attivazione di due curricula: uno per Allevatore ed Educatore Cinofilo e l'altro per Tecnico Veterinario, permetterà ai nostri laureati di potersi proporre con maggiore competenza nel mondo del lavoro ma i risultati saranno riscontrati tra uno/due anni.

Le criticità sono rilevabili soprattutto per quanto riguarda l'internazionalizzazione ma il Gruppo di lavoro per l'Internazionalizzazione ha permesso nel 2024 di identificare alcune sedi estere dei corsi di studio analoghi al nostro curriculum per Tecnico Veterinario e i risultati potranno essere evidenziati negli anni a seguire.

È evidente anche la volontà di gran parte dei laureati di poter accedere ad una laurea magistrale per completare il loro percorso formativo.

Link inserito: <http://>



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi dei dati statistici, scaricati dal portale UnipiStat alla sezione "Report" e aggiornati al 31 maggio 2025, ha messo in evidenza quanto segue.

Il CdS è a numero programmato locale con un massimo di iscritti nell'a.a. 2024/25 di 65.

Il 56,4% (66,7% nel 2023) degli immatricolati ha una formazione liceale scientifica o classica e il 75% degli iscritti proviene dalla Toscana. Una buona percentuale di immatricolati proviene dalla Liguria (7,1%) e dal Lazio (3,6%), e una piccola parte proviene da altre regioni come Calabria, Emilia-Romagna, Sardegna e Veneto.

Riguardo alla votazione di diploma, le fasce prevalenti nel 2024-2025 sono quella tra 70 e 79, e quella tra 60-69. I voti dal 90 al 100 rappresentano il 19,6%.

La percentuale di iscritti rispetto all'anno precedente si colloca al 87,5% (73% registrato nell'anno precedente) per il 2° anno e 85,2% (77,4% registrato nell'anno precedente) per il 3° anno.

Nel 2024 risultano il 2% di trasferimenti, corrispondente ad 1 unità, ad altro CdS dell'Ateneo pisano (Classe delle lauree in Beni culturali), valore basso rispetto a quanto rilevato per gli anni 2017-2022 e il 2% di rinunce agli studi (1 unità).

Il fenomeno della rinuncia agli studi, concentrato soprattutto al primo anno, ha presentato un valore particolarmente elevato nel 2020, anno di inizio della pandemia per COVID19 (22,7%) ed è risultato ridimensionarsi negli anni successivi (16,3% nel 2021 e 18,9% nel 2022), a fronte di un valore per la coorte del 2023 del 12,5%.

Il dato relativo agli studenti iscritti al primo anno che hanno acquisito CFU mostra, per il 2024, una flessione rispetto agli anni precedenti: il 66% ha infatti conseguito crediti, contro il 95% del 2023 e l'81% circa registrato negli anni precedenti. Anche il numero medio di crediti risulta più contenuto (8,4 CFU, a fronte dei 28,9 del 2023 e dei 32,7 del 2022).

È tuttavia importante sottolineare che questi valori non possono ancora considerarsi definitivi, poiché i dati forniti dall'Ateneo si riferiscono al 31 maggio 2025 e non tengono conto degli esiti della sessione estiva, che rappresenta tradizionalmente il momento più significativo per l'acquisizione dei primi crediti da parte delle matricole. Sarà quindi opportuno riconsiderare questo indicatore una volta disponibili i dati consolidati sull'intero anno accademico, al fine di comprendere se la flessione osservata abbia natura strutturale o sia semplicemente legata a una contingenza temporale. Il voto medio dei voti ottenuti agli esami dagli studenti attivi è stabile nel tempo (24,9).

Link inserito: <http://>

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'indagine occupazionale relativa ai laureati del CdS CAN-L fornisce un quadro articolato della situazione conseguimento del titolo, sulla base delle interviste realizzate da AlmaLaurea. Hanno risposto 33 laureati su 39. L'età media alla laurea è risultata pari a 24,8 anni, con un voto medio di 106,6/110; la durata media del percorso è stata di 4,8 anni, con un lieve incremento dell'indice di ritardo (0,60 contro 0,51 dell'anno precedente).

Per quanto riguarda la prosecuzione degli studi, il 21,2% dei laureati ha scelto di iscriversi a un corso di laurea magistrale, in prevalenza presso l'Ateneo pisano (71,4%). I motivi principali sono stati la volontà di migliorare le opportunità occupazionali (85,7%) o, in misura minore, la difficoltà a trovare un impiego immediato (14,3%). Rispetto agli anni precedenti emerge quindi un cambio di prospettiva: la motivazione culturale, che in passato rappresentava una quota significativa, lascia spazio a un approccio più pragmatico e orientato al lavoro.

La maggior parte dei laureati (78,8%) non ha invece proseguito gli studi. La scelta è dovuta soprattutto a ragioni occupazionali (38,5%, in crescita rispetto al 26,7% dell'anno precedente) o all'assenza di un'offerta formativa adeguata nell'area disciplinare di interesse (26,9%). Dopo la laurea, il 36,4% ha partecipato ad attività formative ulteriori, come stage aziendali, collaborazioni volontarie o master.

Sul fronte occupazionale i dati risultano incoraggianti: a un anno dal conseguimento del titolo, il 69,7% dei laureati risulta occupato (23 su 33), un valore in netta crescita rispetto al 48,3% del 2023 e al 42,9% del 2019. Tra questi, oltre la metà (52,2%) ha trovato lavoro dopo la laurea, mentre il 21,7% ha cambiato occupazione. Le forme contrattuali restano variegate: solo l'8,7% ha un contratto a tempo indeterminato, mentre il 30% lavora con contratto a termine e il 17,4% in proprio.

Interessante notare come più della metà dei laureati (56,5%) utilizzi direttamente le competenze acquisite nel corso di studi, e come la percezione dell'efficacia della laurea sia cresciuta: il 68,2% ritiene che il titolo sia "molto adeguato" al lavoro svolto, contro il 57,1% dell'anno precedente, mentre un ulteriore 18,2% lo giudica "abbastanza efficace".

Il settore privato raccoglie la quota prevalente degli occupati (87%). I principali ambiti lavorativi risultano essere consulenza (43,5%), sanità (17,4%) e agricoltura (13%). Si tratta di un cambiamento significativo rispetto al 2023, quando i settori prevalenti erano commercio e servizi, spesso poco coerenti con il percorso formativo.

Complessivamente, il quadro occupazionale dei laureati CAN-L appare in miglioramento, con un incremento sostanziale del tasso di occupazione e una maggiore coerenza tra formazione e sbocchi professionali. È atteso che l'attivazione dei due nuovi curricula contribuisca a consolidare ulteriormente questi risultati, i cui effetti potranno essere misurati con maggiore precisione nei prossimi due-tre anni.

Considerazioni conclusive. I dati occupazionali dei laureati del Corso di Laurea in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila (CAN-L) evidenziano segnali complessivamente positivi in termini di efficacia esterna del percorso formativo, con un miglioramento progressivo del tasso di occupazione a un anno dalla laurea, che passa dal 42,9% del 2019 al 69,7% nel 2024. Tale crescita appare significativa e incoraggiante, soprattutto alla luce del fatto che oltre la metà degli occupati ha trovato lavoro dopo il conseguimento del titolo.

Tuttavia, il dato rivela anche alcune criticità e aree di miglioramento. In primo luogo, pur migliorando la coerenza percepita tra formazione e lavoro svolto (con il 68,2% che la considera molto adeguata), rimane una discrepanza tra i settori di impiego effettivo e quelli di riferimento del percorso formativo.

La quota di laureati che prosegue gli studi in un corso di laurea magistrale è in netto calo (21,2% contro il 44,8% dell'anno precedente), riflettendo probabilmente una crescente pressione verso l'inserimento lavorativo immediato. I motivi addotti confermano questa tendenza: il proseguimento degli studi è motivato soprattutto dalla volontà di aumentare le chance occupazionali o dalla difficoltà a trovare lavoro. D'altra parte, la mancata prosecuzione degli studi è attribuita in misura crescente alla disponibilità di lavoro (38,5%) o alla mancanza di percorsi magistrali adeguati nell'area disciplinare (26,9%). Nel complesso, l'analisi restituisce un'immagine di crescente attrattività del titolo in uscita, ma anche della necessità di rafforzare ulteriormente l'allineamento tra competenze acquisite e richieste del mercato, nonché l'offerta formativa post-laurea. In tal senso, l'attivazione dei due nuovi percorsi formativi rappresenta una strategia potenzialmente efficace per migliorare ulteriormente l'occupabilità e la coerenza formativa dei laureati.

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per questo CdS sono previsti due periodi di tirocinio obbligatori. Infatti, oltre al tirocinio finale destinato alla fine del project work che viene discusso in sede di laurea, dall'anno accademico 2018/19 è stato introdotto un periodo di tirocinio in itinere, della durata di 2 CFU, previsto come svolgimento, a partire dalla fine del 1° anno di lezione. Questa scelta è stata motivata dalla volontà di permettere agli studenti di avere un contatto precoce con il mondo del lavoro. Dal 2021 ad oggi più di 125 studenti (24 nel 2024) hanno svolto il tirocinio in itinere, ritenendo questa esperienza estremamente positiva, come risulta dai giudizi contenuti nella scheda di valutazione finale, in cui si richiede al tirocinante di dare:

Descrizione dell'attività svolta dalla struttura e descrizione delle attività a cui il tirocinante ha assistito;

Autovalutazione del livello di conoscenza della attività a cui il tirocinante ha assistito.

Utilità del tirocinio ai fini di future scelte professionali.

Relazioni interpersonali intraprese.

Per quanto riguarda il tirocinio finale, che può essere integrato utilizzando i CFU a scelta dello studente ed ottenendo una

01/09/2025



miglior votazione in sede di discussione del project work, è stato svolto da 36 nel 2025.

Al fine del periodo di Tirocinio, il tirocinante ed il tutor esterno esprimono un giudizio sugli aspetti salienti dell'esperienza e avendo anche la possibilità di lasciare un breve commento.

Gli aspetti salienti che devono essere presi in esame dal tirocinante sono:

1. Valutazione complessiva dell'azienda in relazione allo scopo del Tirocinio;
2. Autovalutazione del livello di conoscenza e padronanza degli strumenti forniti;
3. Adeguatezza della strumentazione e/o del contesto organizzativo aziendale;
4. Orari e procedure organizzative;
5. Relazioni interpersonali intraprese.

Quelli valutati dal Tutor esterno sono:

1. Risultati complessivi raggiunti nello svolgimento del Tirocinio;
2. Comportamento relativo a orari e procedure organizzative;
3. Livello di integrazione nella struttura e relazioni interpersonali;
4. Livello di conoscenza e padronanza degli strumenti forniti per lo svolgimento del Tirocinio;
5. Valutazione finale complessiva sul tirocinio svolto.

I giudizi sia dei tirocinanti che del Tutor esterno risultano estremamente positivi con giudizi compresi tra buono ed ottimo.

Link inserito: <http://>